

Notiziario

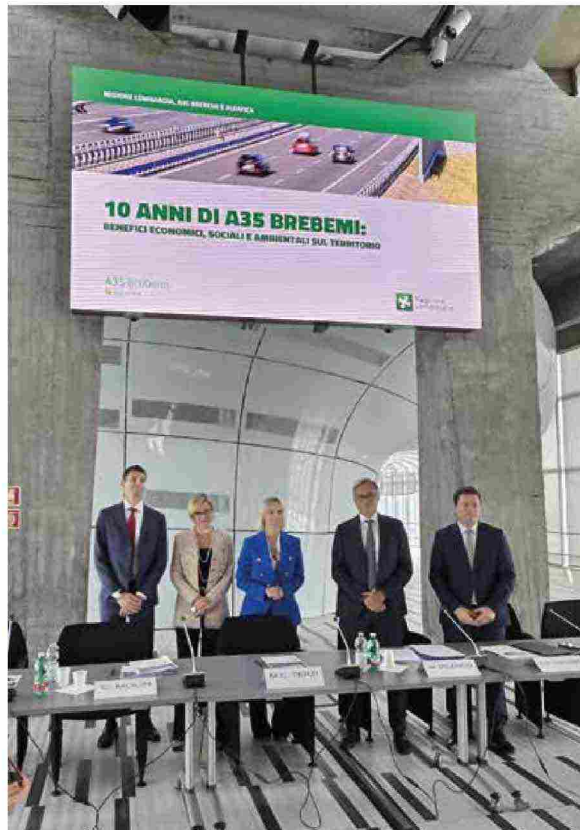
I dieci anni di A35

Sono stati presentati i risultati di una ricerca, elaborata dalla società **AGICI** (società di ricerca e di consulenza), relativa alle ricadute dirette e indirette di **A35 Brebemi-Aleatica** a distanza di dieci anni dall'apertura al traffico

La prima autostrada italiana costruita in project financing, grazie ad investimenti privati, a dieci anni dalla sua apertura e a quattro dall'entrata nel gruppo internazionale **Aleatica** (realità globale leader nella gestione di infrastrutture nel settore trasporti, con una visione di mobilità intelligente, sicura e sostenibile), continua ad attrarre flussi di traffico di lunga percorrenza. Sempre più utenti autostradali privilegiano la qualità del servizio, scegliendo A35 grazie ai tempi di percorrenza certi, alla scorrevolezza del traffico, agli alti standard di sicurezza e comfort di guida con cui è stata costruita e per i quali si conferma tra le più moderne d'Europa. L'autostrada ha decongestionato, inoltre, la viabilità ordinaria nei centri abitati della pianura. In questi anni, la A35 è passata dai quasi 8.000 VTGM (Veicoli Teorici Giornalieri Medi) nel 2014 ai 26.000 del 2023, con un saldo di +220% che si traduce in una crescita media annua del 16%.

Benefici economici, sociali e ambientali

Nel periodo 2014-2023 la A35 ha generato benefici diretti, di natura economica, sociale e ambientale stimabili in 1,2 miliardi di euro. In particolare, questi benefici riguardano diversi punti. La riduzione dei tempi di percorrenza rispetto alla viabilità ordinaria



e al tratto della A4 di circa 2,9 milioni di ore/anno, con un beneficio totale pari a 820,1 milioni di euro. La riduzione del costo del trasporto (costi del carburante e operativi) pari, nel complesso, a 180 milioni di euro, grazie al risparmio dei costi e di oltre otto milioni/anno di litri di carburante. La riduzione delle emissioni inquinanti (PM10, NOX, ecc.), di quelle della CO2 e del rumore generano vantaggi ambientali nel complesso pari a oltre 165 milioni di euro: la A35, infatti, libera dal traffico (soprattutto quello pesante) i comuni dell'area interessata, garantendo la riduzione di oltre 96.000 tonnellate/anno di CO2 e circa 330 tonnellate/anno di emissioni inquinanti. In ambito ambientale va inoltre sottolineato anche l'impegno di Bre-

bemi e Aleatica in atto nel circuito Arena del Futuro per lo studio dell'innovativa tecnologia di ricarica elettrica wireless (DWPT), che contribuirà senza dubbio ad accelerare il progresso dell'elettromobilità a livello mondiale. Va segnalata anche la riduzione dell'incidentalità sulle strade extraurbane di circa 23 milioni di euro, grazie ai possibili incidenti/anno evitati, per il decongestionamento dovuto alla nuova infrastruttura. Proiettando queste stime per i prossimi sette anni (2024-2030), ne derivano benefici per 2,6 miliardi di euro.

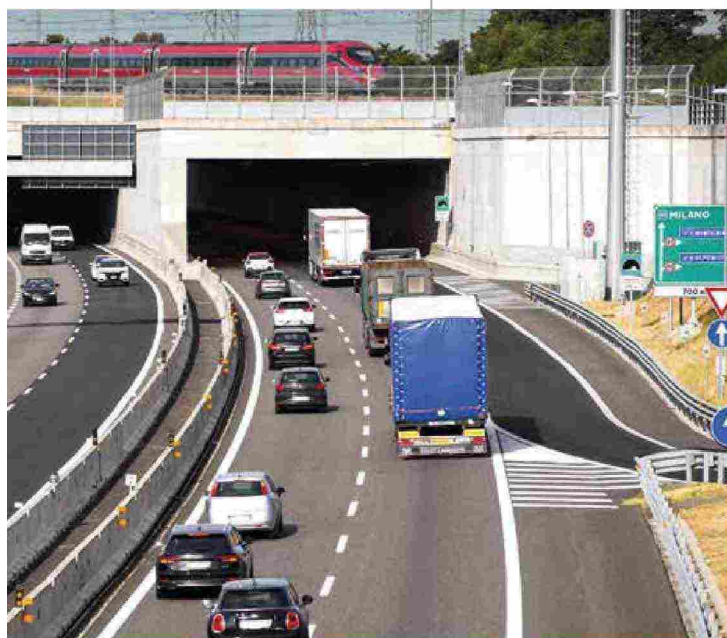
I territori

Uno degli impatti più rilevanti dell'avvento di A35 Brebemi è stato lo sviluppo delle attività produttive e logistiche lungo il suo per-



corso. Tra il 2014 e il 2024, sono stati registrati 84 nuovi insediamenti di grandi aziende italiane e multinazionali, tra cui nomi di spicco come Esselunga, DHL e Amazon (quasi 4.000 dipendenti in totale, solo in queste tre realtà), oltre a MD, Italtrans, Porsche

Attualità



e Bianchi. Questi insediamenti hanno interessato principalmente i settori della logistica, della manifattura e del chimico-farmaceutico. La distribuzione temporale degli insediamenti mostra un'accelerazione progressiva nel tempo, con 34 nuovi insediamenti solo

tra il 2021 e il 2024. La realizzazione di grandi poli produttivi e logistici ha avuto un effetto di stimolo per le attività imprenditoriali locali. Secondo i dati raccolti, nelle tre province interessate si è registrato un incremento occupazionale

superiore al 6% rispetto ai livelli pre-apertura dell'autostrada (+ 50% rispetto al resto della Lombardia). Nel complesso, l'attrazione di nuove figure professionali qualificate e lo stimolo generale alle attività economiche ha portato a un aumento del reddito pro-capite delle persone del 19% nei territori limitrofi all'autostrada, a fronte di una media di +14% per le città di Milano, Brescia e Bergamo. L'ottima connessione stradale e lo sviluppo economico hanno poi contribuito a una crescita demografica di oltre il 2% nei territo-

ra ha registrato un incremento significativo nel numero di visitatori nel 2023, raggiungendone circa 200.000, con un aumento del 20% rispetto all'anno precedente. Un altro nuovo polo, il Porsche Experience Center Franciacorta, sorto nel settembre 2021 in corrispondenza dell'Autodromo di Castrezzato, in tre anni ha attirato oltre 60.000 visitatori. Inoltre, sono cresciute molto nel tempo le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale, storico, naturalistico ed eno-gastronomico su tutto il territorio.



ri interessati (i comuni più vicini all'autostrada hanno visto un incremento significativo della popolazione residente) e a un aumento del 9% del valore degli immobili residenziali. La nascita di nuovi insediamenti ha generato inoltre un aumento degli introiti monetari per le Amministrazioni Locali, grazie agli oneri compensativi legati alle nuove costruzioni e all'aumento del gettito della fiscalità generale.

Il turismo

La maggiore accessibilità garantita dalla A35 ha anche avuto un impatto positivo sul settore turistico. Ad esempio, Treviglio Fie-

Il futuro

Lo studio di AGICI (società di ricerca e consulenza riconosciuta a livello nazionale come riferimento in particolare nel settore delle infrastrutture) dimostra come l'autostrada A35 generi benefici per gli utenti che la percorrono, in termini di tempo e carburante risparmiato, ma anche per tutta la collettività. Per il futuro, emergono delle prospettive legate all'aumento dei flussi di traffico, dovute alla maggiore presenza di persone e aziende sui territori per i fenomeni descritti nello studio (crescita tessuto produttivo-logistico, demografia, turismo) e ad eventi specifici (Olimpiadi di Milano-Cortina 2026).